

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Adesso, prima di parlare dello stato delle nostre cause vorrei fare un po' di pubblicità ad un libro di Feltri e Lorenzetto uscito da poco, nel loro libro danno i voti a giornalisti, faccendieri, banchieri. Mi hanno presa in considerazione e io ne sono onoratissima. La valutazione si basa su un pezzo che noi avevamo fatto qualche anno fa ed era dedicato ai contributi pubblici ai giornali, fra cui Libero, di cui Feltri, appunto, era all'epoca direttore. Rivediamo.

DA REPORT "IL FINANZIAMENTO QUOTIDIANO" del 27/5/2007

di Bernardo Iovene

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Nelle strutture sanitarie della Tosinvest i pazienti possono avere gratis le copie di Libero, il quotidiano si trova in omaggio spesso anche su tutti i posti dei treni Eurostar.

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Certo che c'è Libero, ma voglio dire, pieno non tanto!

BERNARDO IOVENE

Pieno, pieno su tutti i sedili!!!

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

No non è possibile perché noi vendiamo 1000 copie al giorno.

BERNARDO IOVENE

Se glielo dico è perché le ho trovate.

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Ma io non sto mettendo in dubbio quello che dice lei, è lei che mette in dubbio quello che dico io. Le sto dicendo che se noi vendiamo 1000 copie al giorno alle Ferrovie dello Stato, poi le Ferrovie dello Stato, quelle mille copie non le portano a casa ai cuginetti e ai figliolini ma le mettono sui treni, come mi sembra ovvio.

Noi vendiamo, vuole vedere le fatture, noi gliel le facciamo vedere, non le vuole vedere la prego di non sostenere cose che non sono vere!

BERNARDO IOVENE

E ce le fa vedere le fatture?

VITTORIO FELTRI

Molto volentieri. Quello è il mese di dicembre: quantità 1448....

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Le fatture che ci mostra il direttore si riferiscono ai giornali che vengono distribuiti in 1 classe sugli Eurostar e sono come risulta dalla stessa fattura 50 copie al giorno ripartite su vari treni, ce lo spiegano bene i commessi che li distribuiscono.

COMMESSE

Sì, 5, 6, 7. Repubblica, Il Corriere, il Giornale, Il Messaggero, Il Sole.

BERNARDO IOVENE

C'è anche Libero?

COMMESSO

Qualche volta mandano anche Libero, però Libero quando ce lo mandano, ce ne mandano 5 copie.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Le copie che vi esibiamo non sono le 5 copie giornaliere fatturate, ma sono 670, tante quanto sono i sedili dell'Eurostar. Qualcuno, non si sa chi, li distribuisce gratis. Lo sanno anche i commessi e i controllori.

BERNARDO IOVENE

Però non fanno parte dei giornali che distribuite voi la mattina?

COMMESSO

No, no quello è un altro servizio, su alcuni treni vedo che prima che parte il treno, distribuiscono i giornali lungo il treno, che è solo una testata.

BERNARDO IOVENE

Solo Libero?

COMMESSO

Sì, solo Libero.

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Perché non si può mettere in dubbio la mia parola, se non si ha una prova contraria.

BERNARDO IOVENE

Vabbè. Noi ce l'abbiamo la prova contraria... perché li abbiamo filmati.

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Ah sì me la dica, la prova contraria, la esibisca!!! La esibisca la prova contraria.

BERNARDO IOVENE

Io le ho filmate!!!

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Che ha filmato? Ha filmato delle copie...

BERNARDO IOVENE

Di Libero gratis...

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Che sono state poste in pubblico e che qualcuno sicuramente ha comprato.

BERNARDO IOVENE

Certo.

VITTORIO FELTRI-DIRETTORE "LIBERO"

Per cui lei non può dire che noi regaliamo le copie perché dice il falso!!! E il falso non si può dire se non si ha la prova per confermarlo.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Secondo Feltri io sono una giornalista che manda in giro i suo scagnozzi, così lui scrive, per fare agguati e mi dà un bel 4. Io credo di meritare, probabilmente, anche meno, ma nello specifico, su quel pezzo, Libero ci aveva fatto una causa, vinta l'anno scorso, ne avevamo anche dato conto, per 5 milioni di euro e il giudice invece aveva giudicato, valutato che la nostra era stata una critica legittima e condannato Libero al pagamento delle spese processuali. Si vede che Feltri non l'ha mandata giù. Però poi in questi mesi altre cause, invece, abbiamo vinto. Per esempio, quella relativa a una puntata del 2009 dove parlavamo dei rimborsi alle cliniche private. Ciarrapico intervistato commentava lo stile di vita degli Angelucci. Gli Angelucci si sono sentiti offesi, ci hanno querelato, per il giudice invece l'intervista era di interesse pubblico e non c'era niente di denigratorio e condanna gli Angelucci al pagamento delle spese. Nel 2010, raccontiamo della grande famiglia Finmeccanica e di Optimatica, una piccola società che si prende grossi appalti a trattativa diretta. Optimatica ci chiede i danni, poco tempo fa il giudice ha respinto. Poi, nel 2008 raccontiamo invece il caso di un dentista, Giovanni Lupo, appassionato di Ferrari e coinvolto in una truffa ai danni dello Stato per 60 milioni di euro. Si era sentito offeso e ci aveva portato in Tribunale, per il giudice abbiamo detto il vero. Per il futuro incrociamo le dita, perché sbagliare è un attimo.